



LA VOCE



**Periodico d'informazione sulle attività culturali e ricreative
redatto dai Volontari dell'A.V.A. del C.D.A. di VARESE.**



Aprile è la voglia di "nuotare" in mezzo ai fiori.

**Centro Polivalente
Via Maspero, 20 – Varese tel. 0332/286390**

Numero 217 Aprile 2010

Ciclostilato in proprio dal Servizio Sociale del
Comune di Varese per uso interno.

Sommario

Sommario		pag	1
Redazione e Collaboratori		“	4
Editoriale	<i>Mauro Vallini</i>	“	5
<u>La voce ai lettori</u> : Resurrezione da "Campanule sparse" di Enrico Robertazzi	<i>Silvana Robertazzi</i>	“	7
<u>La voce ai lettori</u> : Se Gesù tornasse da " <i>/ girasoli</i> " di Enrico Robertazzi	<i>Silvana Robertazzi</i>	“	8
<u>La voce ai lettori</u> : Verso il tramonto	<i>Valerio Giovannini</i>	“	9
<u>La voce ai lettori</u> : Dedicato alla donna ..	<i>Natalina Trevisan</i>	“	10
<u>La voce ai lettori</u> : Nostalgia	<i>Ennio Pistone</i>	“	11
<u>La voce ai Lettori</u> : 8 Marzo	<i>Ennio Pistone</i>	“	12
<u>La voce ai Lettori</u> : Carnevale	<i>Sara Berengan</i>	“	13
<u>La voce ai Lettori</u> : Pasqua	<i>Sara Berengan</i>	“	14
Copertina "Storie di Casa nostra"	<i>Mauro Vallini</i>	“	15
Un po' di storia antica e moderna (11 ^a parte)	<i>Giancarlo Campiglio</i>	“	16
Quei domenicali divertimenti degli operai di una volta	<i>Franco Pedroletti</i>	“	19
Varese nella cronaca e nei ricordi: Dera- gliamenti di treni e tram	<i>Franco Pedroletti</i>	“	20
23 dicembre 2001 – Rappresentazione teatrale: Maria piena di grazia	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	21
Copertina "Saggi, pensieri e riflessioni"	<i>Mauro Vallini</i>	“	23
Meryem Ana – Loreto: le case della Ver- gine Maria	<i>Adriana Pierantoni</i>	“	24
Ti voglio bene	<i>Libera Brogini</i>	“	26
Oggi è un nuovo giorno	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	27
Il mio carattere	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	27
Valore della diversità delle varie culture ed educazione all'integrazione	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	28
Possano i sogni interagire con la realtà? ...	<i>Rosalia Albano</i>	“	29
Le case di riposo	<i>Giovanni Berengan</i>	“	30
Carnevale e quaresima	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	32

Un racconto sociale: ethikos – ovvero costume morale	<i>Giancarlo Campiglio</i>	“	33
L'ultimo posto	<i>Giancarlo Campiglio</i>	“	35
La fiera delle nullità	<i>Ivan paraluppi</i>	“	36
Subject: l'Italia è al sicuro da attacchi terroristici	<i>Augusto Magni</i>	“	37

Copertina “L'angolo della poesia”	<i>Mauro Vallini</i>	“	39
--	----------------------	---	----

Musica di Primavera	<i>Alba Rattaggi</i>	“	39
Giorno di primavera	<i>Germana Borra</i>	“	40
Primavera	<i>Giampiero Broggin</i>	“	40
Pasqua	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	41
Dei bambini a riva	<i>Lidia Adelia Onorato</i>	“	41
La tua ombra	<i>Seby Canu (Pupa)</i>	“	42
Non dire	<i>Seby Canu (Pupa)</i>	“	43
Lacrime	<i>Seby Canu (Pupa)</i>	“	43
Briciole	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“	44
Riflettiamo	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“	45
Sirena	<i>Ivan Paraluppi</i>	“	46
Pasqua	<i>Luigi Fortunato</i>	“	47
Chissà	<i>Luigi Fortunato</i>	“	47
Destino di una rosa	<i>Giulio Maran</i>	“	48
Primavera	<i>Giulio Maran</i>	“	48
Mare e cielo	<i>Maria Luisa Henry</i>	“	49
I merli d'inverno	<i>Augusto Magni</i>	“	50

Copertina “Gocce di Scienze”	<i>Mauro Vallini</i>	“	51
-------------------------------------	----------------------	---	----

I fenomeni atmosferici. 2^ parte: il Sole e il flusso energetico verso la Terra	<i>Mauro Vallini</i>	“	52
Storia della medicina – 10^ parte	<i>L. Malesani e M. Vallini</i>	“	56
Vita nel bosco: la tana del Tasso	<i>Giancarlo Elli (ul Selvadigh)</i>	“	60

Copertina “Rubriche e avvisi”	<i>Mauro Vallini</i>	“	61
--------------------------------------	----------------------	---	----

Mi permetto di osservare	<i>Rosalia Albano</i>	“	62
--------------------------	-----------------------	---	----

Leggenda della lana	<i>Jole Ticozzi</i>	“	63
Vari carnevali in Varese e Provincia	<i>Giuseppina Guidi Vallini</i>	“	64
Veglione di Carnevale – rinfresco danzante	<i>Gabriella Valisa</i>	“	64
Divagazioni	<i>Giovanni Berengan</i>	“	66
Risate a denti stretti	<i>Giampiero Broggin</i>	“	66
Sapevate che ... notizie e curiosità	<i>Rosalia Albano</i>	“	67
Spigolando	<i>Jole Ticozzi</i>	“	69
Vocabolario	<i>L. Malesani e G. Guidi Vallini</i>	“	70
L'Assemblea ordinaria dei Soci	<i>A.V.A.</i>	“	71
Soggiorni 2010	<i>A.V.A.</i>	“	72



Redazione:

Mauro VALLINI
Giuseppina GUIDI
Giovanni BERENGAN

CAPOREDATTORE
SEGRETARIA
Rapporti con A.V.A. e Comune

Articolisti:

Rosalia ALBANO
Libera BROGGINI
Giancarlo ELLI (*Ul Selvadigh*)
Luciana MALESANI
Ivan PARALUPPI
Jole TICOZZI

Germana BORRA
Giancarlo CAMPIGLIO
Luigi FORTUNATO
Giulio MARAN
Franco PEDROLETTI

Giampiero BROGGINI
Saby CANU (*Seby*)
Maria Luisa HENRY
Lidia Adelia ONORATO
Adriana PIERANTONI

Hanno contribuito anche:

Maria ALBANESE
Valerio GIOVANNINI
Ennio PISTONE
Silvana ROBERTAZZI

Sara BERENGAN
Giovanni LA PORTA
Alba RATTAGGI
Natalina TREVISAN

Silvio BOTTER
Alberto MEZZERA
Cinzia RECIOTTA
Gabriella VALISA

Al C. D. A. – Via Maspero, 20 – VARESE

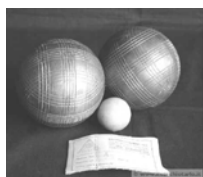
Tutti i giorni

BIBLIOTECA
Lettura

Libri – giornali – riviste

RITROVO

GIOCHI



Carte – scacchi – dama – bocce

BAR



Al Centro Polivalente



**SI DANZA, SI CANTA, SI STA
SEMPRE IN ALLEGRIA E NON
SI SOFFRE LA SOLITUDINE.**

EDITORIALE

Mauro Vallini

Tutto è iniziato da un fiore. Giallo, splendente come il sole, ha rischiarato con la sua viva luce il prato del colore del fieno maturo e ancora chiazzato di qualche biancore di neve. Timido, con le sue foglioline tenere e verde chiaro è sbucato come dal nulla. Ma, piano piano, altri fiori han preso coraggio. Alcuni ancora gialli, altri viola e profumati. È la madre terra che genera, dopo le corte e fredde giornate di questo gelido inverno, la nuova vita. E, all'improvviso, un giorno dopo l'altro, il prato diventa giallo, carico di fiori e ricco di profumi. La Natura risveglia la sua armonia di colori e già si ode nell'aria il cinguettio e il canto dei compagni alati. Il mio albero di mimose, vicino alla mia casa, purtroppo, con questo inverno polare alternato da giorni più caldi, si è seccato e non ha regalato più i suoi gialli fiori. Il 10 di marzo ha nevicato e sembrava di essere nuovamente ritornati a gennaio.



Ma ecco che sui ciliegi, sul noce e sui pruni si intravedono le gemme, pronte a sbocciare a nuova vita.

Finalmente, oggi che scrivo è il 14 marzo, anche il cielo è azzurro ed il sole illumina creando luci ed ombre. Sembra, a meno di grosse smentite, che il plumbeo grigiore, la neve e la pioggia siano solo un ricordo.

Cari lettori, in questo mese di primavera, la natura, come una giovane signora, genera nuova vita.

Questo numero è particolarmente dedicato alla Pasqua. E si spera (*spes ultima dea*, come dicevano gli antichi Romani) che avvenga anche una "Resurrezione" nell'uomo, rinascita di uno spirito meno disinteressato alle orribili quotidianità e più disposto a lottare per far rivivere, finalmente, un mondo di pace e serenità.

In "Storie di Casa nostra" continua la trattazione delle vicende della nostra Regione e dei personaggi che l'hanno popolata in tempi antichi o più moderni. La copertina è dedicata alla Resistenza contro il Nazi – Fascismo e alla conquista della democrazia. L'ultimo articolo ricorda anche un po' di storia del nostro centro, con una rappresentazione teatrale del 2001.

Nella parte dedicata alle **riflessioni** un articolo è dedicato alle case in cui abitò e morì Maria, la madre di Gesù. Altri articoli sono relativi ai sentimenti di amore di amore e di desiderio di integrazione anche di culture diverse. Gli ultimi sei articoli sono di denuncia, ma sempre intrisi di desiderio e speranza di svegliare le coscienze per operare un cambiamento.

La sezione “**L’angolo della poesia**” è ricca di immagini in parte dedicate alla primavera e alla Pasqua e in parte soffuse di tristezza o rimpianto.

La sezione “**Gocce di Scienze**” continua con la 9^a puntata della Storia della Medicina e la 2^a dedicata all’atmosfera ed ai suoi fenomeni. Segue un articolo descrivente le abitudini di un animale che popola anche i nostri boschi: il Tasso.

Nelle **rubriche** troverete un articolo dedicato alla lana e uno che ricorda i vari carnevali. Fanno seguito le usuali rubriche Divagazioni, Per sorridere un po’, Lo sapevate che, Spigolando e Vocabolarietto Infine gli articoli e gli avvisi di A.V.A. (Assemblea ordinaria dei Soci, Proposte turistiche)

Marzo è stato un mese di ricorrenze e compleanni per molti di noi. Li elencherò, sperando di non dimenticare nessuno in questo mio elenco. In caso contrario me ne scuso con i Lettori.

1. Il giorno 11 mia moglie Ileana, Socia A.V.A., ha compiuto 62 anni.
2. Il giorno 19, San Giuseppe, è la festa dei papà (auguri a mia madre Giuseppina Guidi per il suo onomastico e a tutti i papà)
3. Il giorno 23, Giulio Maran compie 72 anni (Auguri da tutti noi e complimenti per la sua giovinezza d’animo).
4. Il giorno 24 è il compleanno di Maria Albanese. Auguroni e che possa a lungo continuare il suo cammino con tutti noi.
5. Il giorno 25 gli anni (62) li compio anch’io e quindi, come un pavone che fa la ruota, mi faccio tanti auguri.
6. Il giorno 27 Giulio Maran, insieme alla moglie Giuseppina, festeggia 47 anni di vita vissuta insieme. Buon anniversario di matrimonio. Ancora tre anni e sono le **nozze d’oro!**

Auguri, poi, da parte di tutta la Redazione e degli articolisti di

BUONA PASQUA!



Un grazie particolare va a Gianna, Chiara e Teresa di Velate che hanno offerto ciascuno 10, 20 e 20 € e ad una lettrice che, mantenendo l’anonimato, ha offerto 5 €. Il totale raccolto di 55 € ci aiuta a rendere migliore il nostro periodico e ci sprona nel nostro lavoro.

Storie di Casa nostra

25 Aprile

Ora e sempre Resistenza

L'ITALIA DEMOCRATICA HA BISOGNO OGGI PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRO TEMPO
DI MEMORIA, DI VALORI, DI UN NUOVO IMPEGNO ANTIFASCISTA DI TUTTE LE FORZE
CHE NELLA RESISTENZA E NELLA COSTITUZIONE SI RICONOSCONO.

Il periodo storico individuato comunemente come **Resistenza italiana** inizia, per convenzione storiografica ormai consolidata, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e termina alla fine del mese di aprile 1945. La scelta di celebrare la fine di quel periodo con il **25 aprile 1945** fu riferito dal CLNAI con la data dell'appello per l'insurrezione armata della città di Milano, sede del comando partigiano. La Resistenza italiana fu solo la prima parte del cosiddetto periodo costituzionale transitorio. In termini politici questo periodo si concluse con la nomina del primo governo Parri del 21 giugno 1945. La seconda parte terminerà il 1 gennaio 1948, giorno dell'applicazione della nuova Costituzione Italiana.

Saggi, Pensieri, riflessioni



Mi domando spesso quando finalmente anche l'uomo potrà risorgere nel suo spirito, rinunciare all'odio e amare il suo prossimo, senza discriminare nessuno e per nessun motivo. Sarà allora la vera Pasqua dell'Umanità (M.V.)

L'angolo della Poesia

Musica di Primavera

Alba Rattaggi

*I primí fiori
spalancan le corolle.
Occhi stupiti
sul prato tutto nuovo.
L'eterno ritornello della vita
che a primavera
dispiega le sue note.*



Aprile gentile spira sulle placide acque del lago e tutto infiora.

Gocce di Scienze



Rubriche e avvisi



Aprile

Come un fiore, sboccia la Natura.

**Risate, spigolature, turismo
ed ... anche altro**

La voce ai lettori

Da "*I girasoli*" di Enrico Robertazzi

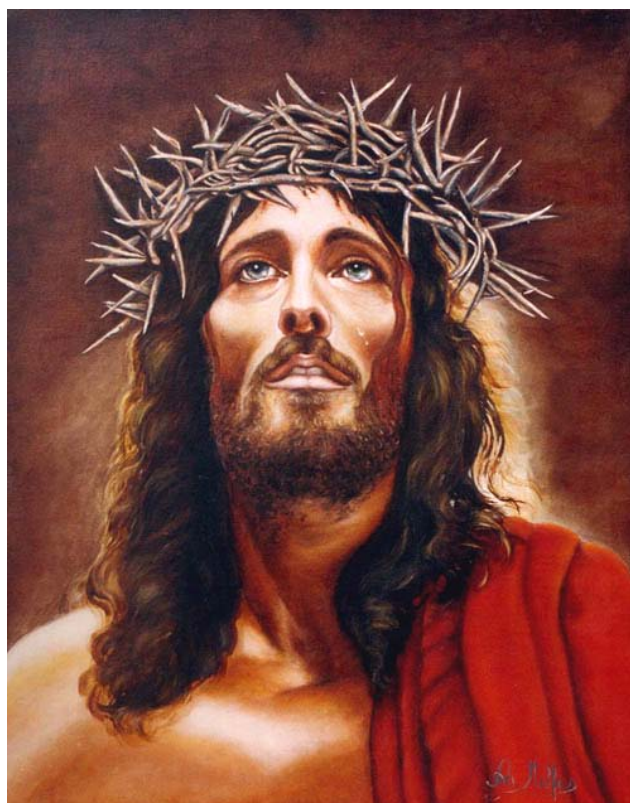
Silvana Robertazzi

Se Gesù ritornasse

*Se in questi giorni
Gesù ritornasse sulla terra,
sono certo ch'egli avrebbe
dagli uomini la medesima sorte
che essi per decisione unanime
gli riserbarono duemila anni fa
allorquando lo inchiodarono
sopra una croce.*

*Anche se, come allora,
egli compisse
i medesimi miracoli
e, come allora,
girasse per tutto il mondo
a predicare fraternità, giustizia,
uguaglianza, pace e bontà,
subito, contro di Lui, sarebbe emesso
ordine di interdizione
e dalle stesse autorità della Chiesa,
contro di Lui, sarebbe emanata
una diffida formale perché,
immediatamente, sospendesse
le sue esibizioni da circo equestre
e sarebbe incriminato
di non so quali reati.
(compreso il reato di plagio)*

*Se egli non venisse incarcerato a vita,
oggi la pena di morte non si usa più,
dopo inchiesta psichiatrica,
sarebbe dichiarato infermo di mente
ed internato in manicomio
dove tristemente finirebbe la Sua vita.*



La voce ai lettori

Verso il tramonto

Valerio Giovannini

*G*uardare il mondo,
attraverso un vetro,
seduto in questa stanza
dalle pareti grigie,
dove i giorni sembrano
tutti tristemente uguali,
accompagnati dal ticchettio
del grosso orologio
affisso alla parete
sopra quella porta,
da dove spero possa
affacciarsi una persona amica.

*M*a la speranza si affievolisce
con l'inesorabile
lento passare delle ore.
Il giorno sta morendo,
la luce si fa fioca
e affiorano i ricordi,
ricordi di una vita intera.

*Q*uante cose ho da raccontare!
Cose di cui a nessuno
importa più nulla.
Il mondo si è dimenticato di me
e di ciò che sono stato.

*L'*unica compagna che mi resta
è la solitudine
e anche lei presto
mi abbandonerà.
Socchiudo gli occhi
e la mente va alle persone
e alle cose che più ho amato
E mi cullo nel loro dolce ricordo.



Mi permetto osservare

Rosalia Albano

Un po' di storia dell'Associazione Volontari Anziani (A.V.A.). È nata a Varese in via Maspero n° 20, nel 1991. Nel 2002 è stato creato dal Servizio Sociale del Comune il Centro Diurno Integrato. Grazie alla disponibilità dei dirigenti AVA e della sig.ra Maria ALBANESE, queste persone poco alla volta si sono inserite nelle attività che l'AVA organizza, ed i volontari anziani, abituali frequentatori del Centro per il gioco delle carte, della tombola, e altre iniziative simili, sono lieti di sentirsi coinvolti.

Così abbiamo alcuni dei disabili che partecipano con scritti e poesie alla redazione del periodico "LA VOCE", altri che cantano nel coro delle "Coccinelle" ecc. Recentemente nel salone in cui viene praticato il gioco delle carte e della tombola, per le intemperanze di qualche esagitato, non sono stati accettati dei disabili.

"Signori Soci lo sapete o no, che anche Voi, che sottoscrivete annualmente la tessera ANCeSCAO (AVA), fate parte del volontariato e che certe intemperanze non sono ammesse? I locali che ci ospitano non sono un circolo privato, ma un punto di ritrovo nel quale è doveroso il rispetto per un vivere civile. Non vi rendete conto che a queste persone disabili basta una parola, un sorriso, un invito, per renderli felici?"

"Come dice spesso il nostro Presidente si fa presto, ci vuole poco, quando si ha una certa età, passare da una condizione sociale all'altra. Quindi essendo il nostro un Centro Diurno integrato bisogna fare in modo che i più sfortunati e bisognosi, durante la loro permanenza, si trovino il più possibile a loro agio, in modo che possano impegnare in serenità il tempo che trascorrono al Centro nei limiti del possibile, di inserirli, e metterci a loro disposizione al momento del bisogno"

S u b j e c t :

'Italia è al sicuro da attacchi terroristici.

Augusto Magni

OSAMA BIN LADEN ha dichiarato: "*È molto difficile fare un attentato in Italia*".

In realtà alcuni documenti del SISDE, rivelati solo recentemente, affermano che Bin Laden ci ha provato. Tempo fa diede ordine di organizzare un attentato aereo in Italia. Due terroristi, provenienti da un Paese del Medio Oriente, arrivarono a Napoli con la ferma determinazione di eseguire il "CÁSTIGO DI ALLAH PER GLI INFEDELI ITALIANI". Ecco com'è andata:

Domenica, ore 23.47

Arrivano all'aeroporto internazionale di Napoli via aerea dalla Turchia; escono dall'aeroporto dopo otto ore perché gli hanno perso le valigie. La società di gestione dell'aeroporto non si assume la responsabilità della perdita e un impiegato consiglia ai terroristi di provare a ripassare il giorno dopo: "*Chissà, con un po' di fortuna...*".

Prendono il taxi: il taxista (abusivo) li guarda dallo specchietto retrovisore e, vedendo che sono stranieri, li porta a spasso per tutta la città per un'ora e mezza. Dal momento che non proferiscono lamentele, neanche dopo che il tassametro raggiunge i 200 Euro, decide di fare il colpo gobbo: arrivato alla rotonda di Villaricca, si ferma e fa salire un complice. Dopo averli derubati e bastonati, li abbandonano, esanimi, al Rione 167.

Lunedì, ore 04.30

Al risveglio, dopo la "mazziata", ambedue i terroristi riescono a raggiungere l'albergo sito in zona piazza Borsa. Decidono quindi di affittare un'auto presso la Hertz di piazza Municipio. Quindi si avviano in direzione aeroporto, ma giusto prima di arrivare a piazza Mazzini, rimangono bloccati da una manifestazione di studenti uniti alle tute bianche anti-global e ai disoccupati napoletani che non li lasciano passare.

Lunedì, ore 12.30

Arrivano finalmente in piazza Garibaldi, decidono di cambiare dei soldi per muoversi più liberamente: i loro dollari vengono cambiati in biglietti da 100 Euro falsi.

Lunedì, ore 15.45

Arrivano all'aeroporto di Capodichino con la ferma intenzione di dirottare un aereo per farlo cadere sulle torri dell'ENEL del centro direzionale. I piloti Alitalia sono in sciopero perché chiedono di raddoppiare il loro salario e vogliono lavorare meno ore. Stessa cosa per i controllori di volo che pretendono anche la pinza obliteratrice per tutti ("altrimenti che controllori saremmo" hanno dichiarato). L'unico aereo disponibile che c'è è uno della Maradona Air con destinazione Alghero e ha 18 ore di ritardo...gli impiegati e



i passeggeri sono accampati nelle sale d'attesa, intonano canti popolari, gridano slogan contro il governo ed i piloti! Arrivano i celerini, cominciano a dare manganellate a destra e a manca, contro tutti, si accaniscono in particolar modo sui due arabi.

Lunedì, ore 19.05

Finalmente si calmano un po' gli animi. I due figli di Allah, coperti di sangue, si avvicinano al banco della Maradona Air per acquistare i biglietti per l'aereo con destinazione Sassari, dirottarlo e farlo schiantare contro la torre Enel. Il responsabile della Maradona Air che gli vende i biglietti tace il fatto che il volo, in realtà, è già stato cancellato.

Lunedì, ore 22.07

A questo punto i terroristi discutono se continuare oppure no...non sanno più se distruggere Napoli è un atto terroristico o piuttosto un'opera di carità.

Lunedì, ore 23.30

Morti di fame decidono di mangiare qualcosa al ristorante dell'aeroporto: ordinano panino con la frittata e impepata di cozze.

Martedì, ore 4.35

In preda a una salmonellosi fulminante causata dalla frittata, finiscono al Cardarelli: dopo aver aspettato tutta la notte nel corridoio del pronto soccorso. La cosa non sarebbe durata più di due giorni se nel frattempo non fosse subentrato un sospetto di colera dovuto alle cozze. Successivamente, a causa di un banale scambio di cartelle cliniche ad uno dei terroristi viene asportato un rene sano, all'altro viene applicato un doppio pacemaker di fabbricazione cinese acquistato sul mercato nero.

Domenica, 17.20

Dopo dodici giorni escono dall'ospedale e si trovano nelle vicinanze dello stadio San Paolo. Il Napoli ha perso in casa con il neopromosso Palermo per 3-0, con due rigori assegnati alla squadra siciliana dall'arbitro Concettino RINA da Corleone. Una banda di ultrà della "Masseria Cardone", vedendo i due scuri di carnagione, li scambiano per tifosi del Palermo e rifilano loro un'altra caterva di legnate. Per di più il capo degli ultrà, un tale detto "Peppo o' ricchione", abusa sessualmente e ripetutamente di loro.

Domenica, 19.45

Finalmente gli ultrà se ne vanno. I due terroristi decidono di ubriacarsi per la prima volta nella loro vita (anche se è peccato!). In una bettola della zona portuale gli rifilano del vino adulterato con metanolo e i due rientrano al Cardarelli per l'intossicazione. Viene anche riscontrata la sieropositività all'HIV (Peppo non perdona).

Martedì, 23.42

I due terroristi fuggono dall'Italia in zattera in direzione Libia, semiorbi per il metanolo ingerito e con una dozzina di infezioni a causa del virus HIV. Giurano ad Allah che non tenteranno mai più nulla contro il paese italiano.